

Definizioni europee di: impresa innovativa, start-up e scale-up. Verso un ecosistema integrato con il 28° regime (EU Inc.)

Antonello Pezzini
Membro Comitato Nazionale ETS
Roma

Bergamo 1 aprile 2026

Per guidare la crescita economica futura serve un nuovo modello di competitività che si basi su una produttività trainata dall'innovazione. Le imprese, start-up e scale-up innovative, in particolare nel settore *deep tech*, svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo e nella commercializzazione di tecnologie innovative, il che le pone al centro di modelli economici basati sull'innovazione.

Nella sua comunicazione «La strategia dell'UE per le start-up e le scale-up»¹, la Commissione ha annunciato che avrebbe proposto una definizione di imprese, start-up e scale-up innovative

Le imprese nel settore *deep tech*, tra cui quelle delle tecnologie strategiche come le tecnologie digitali, le biotecnologie e le tecnologie pulite, sono particolarmente importanti per l'innovazione perché traducono progressi pionieristici in ambito scientifico e tecnologico in prodotti e industrie scalabili, spesso generando soluzioni trasformative che hanno un forte impatto sociale ed economico a lungo termine.

Le definizioni dovrebbero pertanto tenere conto delle specifiche caratteristiche delle imprese *deep tech*, in quanto i loro cicli di sviluppo sono generalmente più lunghi e a più alta intensità di capitale a causa delle complesse attività di ricerca e sviluppo (R&S), della convalida normativa e della maturità tecnologica

1. Impresa innovativa (categoria base)

È la **categoria più ampia**: include qualsiasi impresa che soddisfi almeno uno di questi criteri:

- Investimenti in R&S (ricerca e sviluppo):
 - $\geq 10\%$ dei costi operativi oppure
 - $\geq 5\%$ delle vendite nette
- Oppure innovazione dimostrata:
 - sviluppo (passato, presente o futuro) di prodotti/processi nuovi o significativamente migliorati
 - con rischio tecnologico o industriale

Importante:

Non serve essere “giovane” o “piccola”. È una definizione **trasversale a tutte le imprese**. In sintesi: Conta l'innovazione, non la fase di crescita o dimensione.

2. Start-up innovativa

¹ Comunicazione della Commissione «La strategia dell'UE per le start-up e le scale-up», COM(2025) 270 final del 28 maggio 2025.

È un **sottoinsieme** delle imprese innovative, con vincoli più stringenti.

Deve:

1. Essere un'impresa innovativa
2. Essere autonoma (non controllata da grandi imprese o enti pubblici >25%)
3. Avere:
 - < 100 dipendenti
 - ≤ 10 milioni € di fatturato o bilancio
4. Essere giovane:
 - < 10 anni dalla costituzione

Logica economica:

- fase iniziale
- elevato rischio
- forte investimento in sviluppo

In sintesi: Innovazione + piccola dimensione + giovane età

3. Scale-up innovativa

È l'evoluzione della start-up: impresa che ha già superato la fase iniziale ed è in **forte crescita**.

Requisiti

Deve:

1. Essere un'impresa innovativa
2. Essere autonoma
3. Avere:
 - 10 milioni € di fatturato o bilancio
4. Mostrare crescita rapida:
 - ≥ 20% annuo (ricavi o dipendenti) negli ultimi 2 anni
5. E inoltre:
 - < 750 dipendenti oppure
 - non quotata in borsa

Logica economica:

- fase di scalabilità
- modello già validato
- espansione accelerata

In sintesi: Innovazione + crescita veloce + dimensione medio-alta

DIFFERENZE CHIAVE (schema comparativo)

Caratteristica	Impresa innovativa	Start-up innovativa	Scale-up innovativa
Natura	Categoria generale	Sottoinsieme	Sottoinsieme

Caratteristica	Impresa innovativa	Start-up innovativa	Scale-up innovativa
Età	Nessun limite	< 10 anni	Nessun limite esplicito
Dimensione	Qualsiasi	Piccola	Media / in crescita
Fatturato	Nessun limite	≤ 10 mln €	> 10 mln €
Dipendenti	Nessun limite	< 100	< 750 (o non quotata)
Crescita	Non richiesta	Non richiesta	≥ 20% annuo
Focus	Innovazione	Avvio	Scalabilità

Lettura strategica (molto importante)

Queste tre categorie rappresentano fasi del ciclo di vita dell'impresa innovativa:

1. **Impresa innovativa** → concetto generale (può essere anche matura)
2. **Start-up innovativa** → fase iniziale (exploration)
3. **Scale-up innovativa** → fase di crescita (exploitation/scaling)

Non si tratta di categorie alternative, ma di fasi gerarchiche e dinamiche:

- una start-up può diventare scale-up
- una scale-up resta comunque un'impresa innovativa

Differenza concettuale fondamentale

- **Start-up** = rischio + sperimentazione
- **Scale-up** = crescita + validazione del modello
- **Impresa innovativa** = contenitore generale basato sull'innovazione

Nota finale (molto rilevante)

La raccomandazione UE serve a:

- uniformare le definizioni tra Stati membri
- facilitare accesso a finanziamenti, incentivi e politiche pubbliche
- evitare incoerenze tra paesi

Questo è cruciale in un'ottica di “Mercato unico”: una stessa impresa potrebbe essere “start-up innovativa” in uno Stato e non in un altro senza definizioni comuni

Riflettiamo su un collegamento concettuale e sistemico tra:

- definizioni UE (impresa innovativa / start-up / scale-up)
- e il 28° regime (EU Inc.)

1. Punto di partenza: perché servono le definizioni

La Raccomandazione (UE) 2026/720 introduce le tre categorie per:

- creare **uniformità giuridica**

- rendere **coerenti gli incentivi**
- identificare **chi deve essere supportato dalle politiche UE**

Ma da sole non bastano: anche con definizioni comuni, le imprese operano ancora in 27 sistemi giuridici diversi.

2. Qui entra il 28° regime

Il **28° regime (EU Inc.)** è la risposta operativa al problema delle differenze. E ha come obiettivo: crea **una sola cornice giuridica europea**, alternativa ai diritti nazionali, pensata *soprattutto* per imprese innovative, start-up e scale-up. L'obiettivo è permettere alle start-up e scale-up innovative di operare con un insieme unico di norme in tutta l'UE

3. Logica normativa

Le definizioni → identificano i soggetti

Il 28° regime → crea lo strumento giuridico per loro

Relazione chiave:

Livello	Funzione
Definizioni UE	“Chi sono” le imprese innovative
28° regime (EU Inc.)	“Come operano” in Europa

4. Collegamento per categoria

A. Impresa innovativa

- Categoria ampia
- Non necessariamente target principale

Ruolo nel 28° regime:

- può usare EU Inc.
- ma non è il focus prioritario

Il regime è pensato più per imprese dinamiche e scalabili

B. Start-up innovativa → Target principale

Problema attuale:

- barriere nazionali
- costi di costituzione
- difficoltà di raccolta capitali

Soluzione del 28° regime:

- costituzione in **48 ore**
- costo ridotto (~100 €)

- strumenti come **SAFE**
- niente frammentazione giuridica

Collegamento diretto: Il 28° regime è progettato per far nascere le start-up in modo europeo fin dall'inizio

C. Scale-up innovativa → Target strategico

Problema attuale:

- difficoltà di espansione cross-border
- necessità di adattarsi a 27 ordinamenti
- fuga verso USA

Soluzione del 28° regime:

- operatività automatica in tutta l'UE
- accesso facilitato a:
 - venture capital
 - mercati finanziari
- governance standardizzata

Collegamento diretto: Il 28° regime serve soprattutto a far scalare le imprese senza attriti

5. Differenza chiave: prima vs dopo il 28° regime

Prima (oggi)

- definizioni diverse (ora armonizzate)
- ma:
 - diritto societario frammentato
 - crescita difficile

Dopo (con EU Inc.)

- definizioni comuni + diritto unico
- ecosistema coerente

Risultato: filiera completa dell'innovazione europea

6. Lettura sistemica

Il modello UE diventa:

1 Identificazione

- impresa innovativa
- start-up
- scale-up

2 Supporto mirato

- incentivi
- finanziamenti
- politiche pubbliche

3 Strumento operativo

- **EU Inc. (28° regime)**

In altre parole: le definizioni sono la “mappa” il 28° regime è la “strada”

7. Insight critico

Il vero salto di qualità è questo:

Prima:

- politiche europee → coordinate
- diritto societario → nazionale

Con il 28° regime:

- politiche + diritto → entrambi europei

Questo elimina il principale collo di bottiglia: **la frammentazione normativa nei 27 Stati**

8. Sintesi finale

- Le definizioni UE:
 - classificano le imprese innovative
 - servono per politiche e incentivi
- Il 28° regime:
 - crea una forma societaria unica europea (EU Inc.)
 - permette a start-up e scale-up di:
 - nascere facilmente
 - crescere senza barriere
 - attrarre capitali

Collegamento essenziale: Le definizioni identificano l’ecosistema dell’innovazione; il 28° regime lo rende **funzionante e competitivo a livello europeo**.

Conclusioni

Il quadro delineato dalla Raccomandazione (UE) 2026/720 rappresenta un passaggio fondamentale nella costruzione di una politica industriale europea orientata all’innovazione. L’introduzione di definizioni armonizzate di impresa innovativa, start-up innovativa e scale-up innovativa consente finalmente di superare ambiguità classificatorie che hanno storicamente limitato l’efficacia degli interventi pubblici e la comparabilità tra Stati membri.

Tuttavia, il vero elemento di discontinuità emerge dal collegamento sistemico con il 28° regime (EU Inc.). Se le definizioni identificano con chiarezza i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, il nuovo regime giuridico europeo offre loro uno strumento operativo unificato, capace di superare la frammentazione normativa che rappresenta oggi il principale ostacolo alla crescita.

In questa prospettiva, si configura una filiera completa dell'innovazione europea: dalla fase di esplorazione (start-up), alla validazione e crescita (scale-up), fino alla maturità (impresa innovativa), tutte inserite in un quadro coerente di regole, incentivi e accesso ai capitali.

Il risultato atteso è duplice: da un lato, un rafforzamento della competitività globale dell'Unione, in particolare nei settori deep tech; dall'altro, la creazione di un vero mercato unico dell'innovazione, in cui le imprese possano nascere, crescere e scalare senza attriti regolatori.

In definitiva, il passaggio da un sistema basato su politiche europee e diritti nazionali a uno fondato su politiche e strumenti giuridici pienamente europei rappresenta il vero salto qualitativo. Le definizioni costituiscono la mappa; il 28° regime, finalmente, la infrastruttura che rende quel percorso concretamente percorribile